



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio Relazioni Sindacali

Prot: OM/2104/A/SEGECON-1683

Roma, - 4 SET. 2013

FP/CGIL
CISL/FP
UIL/PA
CONFSAL-UNSA
FLP
USB/PI
FEDERAZIONE INTESA

LORO SEDI

OGGETTO: Criteri per la mobilità temporanea del personale già appartenente all'Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali e alla Scuola superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della Pubblica Amministrazione Locale.

Si trasmette, per opportuna notizia la circolare, pervenuta dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, concernente la problematica in oggetto indicata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Vincenza FILIPPI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Dipartimento per le Politiche del Personale, dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie Ufficio IV Relazioni sindacali
- 4 SET. 2013
PROTOCOLLO
0112104/A/SEGR.COM-1683

Roma, 27 AGO. 2013

All'Ufficio IV - Relazioni
Sindacali
SEDE

Oggetto: Criteri per la mobilità temporanea del personale già appartenente all'Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali e alla Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della Pubblica Amministrazione Locale

Per l'informazione alle Organizzazioni Sindacali, si trasmettono i criteri per la mobilità temporanea del personale già appartenente all'Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali e alla Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della Pubblica Amministrazione Locale, significando che, nelle more dell'istituzione dell'apposita sezione nei ruoli di questa Amministrazione, si procederà, ove possibile, all'assegnazione temporanea di detto personale nelle sedi richieste.

IL DIRETTORE CENTRALE
Lega



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Criteri per la mobilità temporanea del personale già appartenente all'Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali e alla Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della Pubblica Amministrazione Locale.

Nelle more dell'istituzione dell'apposita sezione nei ruoli di quest'Amministrazione, prevista dall'art. 10, comma 6, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è necessario procedere, in via provvisoria, all'individuazione dei criteri di mobilità temporanea del personale delle soppresses Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali e Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della Pubblica Amministrazione Locale.

La procedura di mobilità temporanea deve rispettare i seguenti principi:

- il generale principio di funzionalità degli uffici di appartenenza;
- il principio stabilito dalla circolare di questa Amministrazione n. 20 del 30 maggio 2013, in base al quale il personale ex Ages e SSPAL può presentare istanza di mobilità esclusivamente per Prefetture-Uffici Territoriali del Governo sedi delle Sezioni regionali dell'Albo dei segretari comunali e provinciali e deve essere in via esclusiva adibito ai compiti istituzionali di detti uffici.

Fatti salvi i principi sopra esposti e acquisiti i pareri del Prefetto della sede di appartenenza e di quella di destinazione nonché del Prefetto cui è affidato l'incarico di assicurare lo svolgimento delle funzioni già facenti capo alla soppressa Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali, la graduatoria per le assegnazioni temporanee i trasferimenti viene formata secondo i seguenti criteri:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

CONDIZIONI DI FAMIGLIA

Per il coniuge non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente
con atto omologato dal tribunale punti 1

Per ogni figlio a carico punti 1

Nel caso in cui l'interessato non sia coniugato o sia vedovo, ovvero divorziato,
separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale e
dagli atti risulti affidatario di figli punti 2

ANZIANITA' DI SERVIZIO

Per ogni anno di servizio punti 0,50

Sono fatti salvi i diritti di quanti sono destinatari dei benefici della legge 5
febbraio 1992, n.104.